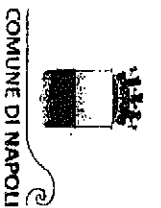




La tua
Campania
CROSCC IN
Europa



PROGETTAZIONE

CITTA' AMICA

a cura dell'UDP Progettazione FSE Pari Opportunità

Direzione Centrale IX - Politiche Culturali, Sportive e del Tempo Libero
Servizio Pari Opportunita' e Azioni Positive

192

23

9

P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013 ASSE II OCCUPABILITÀ

f) migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

Categoria di spesa: 69 – Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata.

Obiettivo generale

- **Migliorare la vivibilità** garantendo la sicurezza alle donne attraverso azioni d'informazione, formazione, integrazione sociale, prevenzione, socializzazione e programmazione che coinvolgano tutti gli attori del territorio attraverso un programma integrato di "Ri-generazione urbana sicurezza" e "Occupabilità e cura".
- **Promuove l'occupazione femminile** attraverso un approccio integrato, favorendo l'accessibilità e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso modalità che interessano l'intero sistema di vita.
- **Sostenere attività che incidono direttamente sull'occupabilità e sull'occupazione delle donne**, quali i servizi di supporto alla partecipazione attiva delle donne inoccupate al mercato del lavoro, attraverso la strutturazione di percorsi formativi e di inclusione sociale finalizzate alla creazione di specifiche professionalità (nel settore della sicurezza e rigenerazione urbana) e rivolte a donne inoccupate.
- **Prevedere azioni di tutoraggio /counseling** finalizzata alla costituzione di carriere professionali rivolta a donne già occupate, che intende promuovere la riduzione della segregazione orizzontale e verticale delle occupate.
- **Supportare il miglioramento della condizione femminile e del mercato del lavoro** anche agendo in ambiti non direttamente riconducibili alle politiche per l'occupabilità/occupazione prevedendo processi che afferiscono all'organizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita che siano a sostegno dell'occupazione femminile ed al miglioramento della partecipazione attiva al mercato del lavoro delle donne non prescindendo dall'investimento in azioni di conciliazione tra tempi di vita private e professionale/lavorativa e miranti alla cultura di genere e delle pari opportunità.
- **Creare delle precondizioni necessarie per una reale e piena partecipazione della donna alla dimensione sociale della città, che preclude ad una loro piena integrazione nel mercato del lavoro.**
- **Integrare percorsi di qualificazione professionale** rivolti direttamente alle donne con la sperimentazione di modelli innovativi nell'ambito della rigenerazione urbana e dell'organizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita in grado di fungere da supporto e migliorare la condizione femminile nel mercato del lavoro agendo sulle dinamiche strutturali che incidono sul territorio

Obiettivi Specifici

- Favorire l'accessibilità delle donne ai luoghi della città.

- Migliorare le condizioni di vivibilità degli spazi urbani degradati
- Garantire livelli di sicurezza a misura di donna
- Migliorare e sostenere l'occupabilità delle donne
- Realizzare percorsi di qualificazione finalizzati alla costruzione di specifiche professionalità
- Promuovere, diffondere e consolidare le misure/servizi pubblici di conciliazione e di cura anche con il sostegno a formule di auto aiuto

Risultati attesi

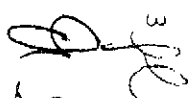
- Offerta di servizi informativi da offrire dagli sportelli delle 4 municipalità: Sottoscrizione di protocolli d'intesa, anche interistituzionali, con tutti gli attori pubblici e privati che interagiscono sul tema della sicurezza Realizzazione di progetti e idee progetto nel campo della sicurezza urbana e della occupabilità delle donne.
- Dotare gli operatori/operatorici di competenze specifiche sulle metodologie di intervento e di assistenza alle vittime di reato anche al fine di istituire unità operative presso le istituzioni locali pubbliche

Destinatari/beneficiari

- donne occupate e /o inoccupate residenti nella città in particolare nelle aree urbane degradate e maggiore disagio sociale
- Associazioni e organizzazioni che offrono servizi alle donne.

Risorse umane

- Architetti e/o Urbanisti e/o esperti in politiche della sicurezza urbana, Antropologi, Psicologi (anche ambientali), Esperti in progettazione partecipata
- Sociologi Esperti in tecnica della comunicazione, in statistica, in criminologia, in politiche di genere

3

 25

CRONOPROGRAMMA DELLE
ATTIVITA'

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	X																								
Animazione territoriale e sensibilizzazione (in collaborazione con le istituzioni delle municipalità IN PARTICOLARE I,II,III,IV)								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
aggiornamento delle professionalità degli amministratori comunali ed altri enti e organizzazioni interessati								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Progetti pilota								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Accordi per la realizzazione di servizi innovativi											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Coordinamento e amministrazione monitoraggio e controllo								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PREPARAZIONE

Progettazione esecutiva

Personale interno del Comune di Napoli:

Animazione territoriale e sensibilizzazione(in collaborazione con le istituzioni delle Municipalità in particolare I II III IV)

28

26

Realizzazione di un piano di animazione e sensibilizzazione, in concorso con le istituzioni delle Municipalità, per il coinvolgimento di tutti gli stakeholders e attivazione dei forum territoriali di progettazione e partecipazione attiva. I seminari/workshop informativi (rivolti alle donne elette nelle Municipalità e alle funzionarie comunali, forze sociali e associazionismo) rappresenteranno il principale spazio di coinvolgimento, in grado di favorire forme di partecipazione di tipo bottom-up e l'intercettazione dei diversi target di cittadinanza. In aggiunta a d essi è tuttavia prevista la predisposizione di strategie di comunicazione innovative e capaci di rafforzare la percezione della sicurezza attraverso strumenti maggiormente orientati al coinvolgimento dei cittadini.

A – Comunicazione

Progettazione e produzione di una linea grafica coordinata completa di loghi e slogan che caratterizzano e identificano chiaramente il progetto. Individuazione di un sistema di canali di comunicazione (spot televisivi, carta stampata, manifesti, video, simulazioni e quant'altro) adeguato a sensibilizzare ed informare del Progetto la cittadinanza tutta e segnatamente i residenti nei quartieri su cui si esplicano le sue azioni.

Individuazione di modalità di comunicazione innovative e capaci di rafforzare la percezione della sicurezza attraverso strumenti maggiormente orientati al coinvolgimento dei cittadini, quali:

- produzione di materiale pubblicitario che affronti la tematica della violenza delle donne negli spazi urbani, segregazione verticale e orizzontale, multi discriminazione, ecc...

B – PROMOZIONE

L'azione intende individuare le possibili soluzioni per promuovere le azioni positive avviate dal progetto.

Occorre prevedere un'intensa attività di animazione e sensibilizzazione destinata a trasferire informazioni accurate ed approfondite sull'importanza della sicurezza e della qualità dei servizi ad essa collegata per lo sviluppo del territorio attraverso 4 forum territoriali di progettazione partecipata attiva per la riorganizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita

A seguito di un'adeguata mappatura dei soggetti da coinvolgere, si procederà ad invitare ai Forum un target di stakeholders che gode di maggiore impatto e visibilità territoriale:

- rappresentanti dell'associazionismo
 - rappresentanti delle parti sociali (es. Sindacati, datoriali, ecc..)
 - rappresentanti di imprese, imprese pubbliche e private
 - rappresentanti delle istituzioni scolastiche e religiose
 - rappresentanti dell'amministrazione municipale
 - istituzioni locali (Distretti ASL, NA I, Questura...)
- Ciascun forum sarà infatti strutturato in:
- *sensibilizzazione e informazione,*

- *coinvolgimento e partecipazione attiva*
- gli stessi saranno finalizzati all'elaborazione dei dati e dei risultati che saranno propedeutici ai successivi accordi territoriali di genere.

Formule dinamiche di orientamento ed informazione

Occorre raggiungere quei soggetti e/o gruppi di interesse adattandosi alle condizioni di tempo e di luogo che essi pongono; tali azioni sono sempre più sollecitate nel campo delle politiche di quartiere, in cui la territorializzazione dei servizi, e dunque l'organizzazione su base locale ed areale degli interventi, risulta essere condizione per il coordinamento e l'integrazione delle politiche di genere finalizzate all'aumento dell'occupabilità.

Tale attività deve offrire un supporto operativo al flusso informativo rispetto alle diverse opportunità di sviluppo legate agli interventi territoriali in tema di counselling e politiche di genere e si svilupperà attraverso 4 seminari e workshop informativi per favorire forme di partecipazione (bottom-up) ed intercettazione della cittadinanza per lavorare sulla sicurezza e la sua percezione, counselling e politiche di genere.

C -Convegno di chiusura dell'intervento

A chiusura del progetto dovrà prevedersi l'organizzazione di un convegno finale, in cui sintetizzare ed esporre alla platea invitata, l'esperienza, le finalità ed i risultati ottenuti attraverso *un intervento progettuale partecipato* e la produzione di

- materiale informativo e pubblicitario per la diffusione dei risultati
- materiale organizzativo per il convegno

La composizione del gruppo di lavoro dovrà prevedere almeno i sotto elencati profili

- 2 esperti senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore delle politiche per la sicurezza urbana con un impegno richiesto di 4 giornate;
- 2 esperti senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore antropologie e/o psicologia con un impegno richiesto di 2 giornate;
- 2 esperti senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore della progettazione partecipata con un impegno richiesto di 4 giornate;
- 2 esperti senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore della tecnica della comunicazione con un impegno richiesto di 4 giornate;
- 1 esperto senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore della criminologia con un impegno richiesto di 4 giornate;
- 4 esperti senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore delle politiche di genere con un impegno richiesto pari ad almeno 2 giornate/uomo ognuno;
- 8 esperti junior con esperienza professionale di almeno 3 anni nel settore delle politiche di genere con un impegno richiesto di 43 giornate;
- 2 Esperti (3 anni) di comunicazione sociale con un impegno richiesto di 8 giornate
- 2 Esperti (5 anni) di comunicazione di genere con un impegno richiesto di 16 giornate
- 2 Esperti (5 anni) di Sociologia con un impegno richiesto di 8 giornate

28

098

PROSPETTO RIPILOGATIVO ARTICOLAZIONE

47.000,00

Inclusa IVA

azione	Ipotesi di lavoro	Tipologia di intervento	Tipologia di spesa
<p>Animazione territoriale e sensibilizzazione (in collaborazione con le istituzioni delle Municipalità in particolare I II III IV)</p>	<p>Realizzazione di un piano di animazione e sensibilizzazione, in concorso con le istituzioni delle Municipalità, per il coinvolgimento di tutti gli stakeholders</p>	<p>4 Forum territoriali di progettazione e di partecipazione attiva per la riorganizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita. - 4 Seminari e workshop informativi per favorire forme di partecipazione (bottom-up) ed intercettazione della cittadinanza per lavorare sulla sicurezza e la sua percezione - Pubblicitazione attività informativa e pubblicizzazione anche che affronti la tematica della violenza delle donne negli spazi urbani e crei attraverso suggerimenti e proposte percezione della sicurezza - Comunicazione finalizzata a rafforzare la percezione della sicurezza attraverso radio e televisioni locali - Manifestazione di rilancio promozionale a tema e convegno finale</p>	<p>Esperti in politiche della sicurezza urbana - Esperti in Antropologia e/o Psicologia - Esperti in progettazione partecipata - Sociologi - Esperti in tecnica della comunicazione/Giornalisti pubblicitari/ - Esperti in Media relation e Organizzatore di eventi - Esperti in statistica - Esperti in criminologia - Esperti in politiche di genere - materiale didattico - cancelleria - materiali informativo - linea grafica coordinata - manifesti, informazioni, presentazioni, depliant - documenti di reporting Progetto e ideazione grafica e stampa logo, immagine stand materiali info ecc - materiale informativo e pubblicitario per la diffusione dei risultati - materiale organizzativo per il convegno finale</p>

7/02

9 23

REALIZZAZIONE

Aggiornamento Delle Professionalità' Degli Amministratori Comunali e Di Altri Enti E Organizzazioni Interessate

Programmi e interventi di formazione e aggiornamento nei luoghi di lavoro (attraverso seminari e workshop informativi) per funzionarie e amministratori/trici comunali e municipali e di imprese private (es. donne vigili, assistenti sociali, educatrici, etc.), donne occupate in altri enti ed organizzazioni interessate, donne elette nelle Municipalità e rappresentanti delle forze sociali e dell' associazionismo mirati a sensibilizzare potenziare l'adozione di politiche di sicurezza urbana declinate anche in un'ottica di genere nelle sue diverse accezioni.

Le attività previste saranno le seguenti:

Riduzione delle segregazione orizzontale e verticale delle donne occupate

Sostenere l'avanzamento delle carriere professionali delle destinatarie grazie a percorsi volti a qualificare specifiche professionalità nel campo di politiche di sicurezza e rigenerazione urbana.

Sensibilizzazione dei datori di lavoro e dei dipendenti (donne e uomini) sul tema della sicurezza nelle sue diverse accezioni (sicurezza urbana, accesso ai servizi, tutela sui luoghi di lavoro, sostegno alla genitorialità, prevenzione, ecc....)

L'azione si svilupperà attraverso

- Seminari
- Incontri
- Focus group rivolti a dirigenti pubblici e privati responsabili di risorse umane, funzionari
- Azioni di prevenzione e sensibilizzazione

Aggiornamento delle competenze

L'aggiornamento potrà avvenire anche tramite l'approfondimento delle azioni implementate in altri territori in modo da acquisire il know how necessario per avviare nel comune esperienze simili in altri territori

- Ricerca e/o ricerca azione sulla sicurezza urbana e sulle buone prassi già sperimentate da mutare nel territorio del Comune di Napoli

La composizione del gruppo di lavoro dovrà prevedere almeno i sotto elencati profili

- 2 esperti senior con esperienza professionale di almeno 10 anni nel settore della criminologia e politiche di genere con un impegno richiesto di 16 giornate;
- 2 esperti senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore della antropologia e psicologia con un impegno richiesto di 8 giornate;

30

- 2 esperti senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore della tecnica della comunicazione con un impegno richiesto di 8 giornate;
- 2 esperti senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore della tecnica della comunicazione partecipata con un impegno richiesto di 8 giornate;

PROSPETTO REPLICATIVO ARTICOLAZIONE

15.200,00
Inclusa IVA

azione	Ipotesi di lavoro	Tipologia di intervento	Tipologia di spesa
AGGIORNAMENTO DELLE PROFESSIONALI TA' DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI E DI ALTRI ENTI E ORGANIZZAZIONI INTERESSATE	Informazione e formazione nei luoghi di lavoro (pubblici e privati) finalizzati a: sensibilizzare datori di lavoro e dipendenti (donne e uomini) sul tema della sicurezza nelle sue diverse accezioni (sicurezza urbana, accesso ai servizi, tutela sui luoghi di lavoro, sostegno alla genitorialità, prevenzione, ecc...)	Seminari, incontri, focus group rivolti ai dirigenti pubblici e privati, responsabili delle risorse umane, funzionari. Ricerca e/o ricerca azione sulla sicurezza urbana e sulle buone prassi già sperimentate da mutare nel territorio del Comune di Napoli. Azioni di prevenzione e sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Esperti in politiche di genere - Esperti in criminologia - Esperti in Antropologia e psicologia - Esperti in progettazione partecipata - Esperti in tecnica della comunicazione - materiali informativo e di consumo

9/31

PROGETTI PILOTA

L'azione intende sperimentare la progettazione ed implementazione di alcuni progetti-pilota, da intendersi quali strumenti concreti per l'inserimento socio-lavorativo rivolto a donne residenti in aree urbane particolarmente disagiate, oltre che dispositivi utili ad incoraggiare l'approccio ad una nuova concezione di politiche temporali e di rigenerazione urbana declinate in un'ottica di genere..

Il sostegno all'inserimento lavorativo sarà integrato da azioni che agiscono anche sulla domanda di lavoro corrispondente alle professionalità create incentivando l'inserimento delle donne destinatarie dei percorsi formativi nelle principali organizzazioni pubbliche e private attive nell'ambito dei servizi alla cittadinanza.

Le attività saranno le seguenti

Servizi di ascolto e counselling (all'interno delle strutture comunali o nei diversi luoghi di lavoro) finalizzati all'accoglienza, al supporto, alla prevenzione

L'attività intende offrire una relazione professionale di aiuto alla donna che vive una situazione di difficoltà inerente a problematiche di genere, familiari ecc. legate al territorio o connesso al percorso lavorativo: sostegno alle relazioni di cura, Mediazione culturale, Consulenza professionale e specialistica. Orientamento informativo ai servizi ed al lavoro. Attivazione di soluzioni alloggiative. Prevenzione al rischio dal punto di vista della sicurezza urbana per le donne.

L'attività si svilupperà in via sperimentale nella prime 4 municipalità (quelle più a rischio dal punto di vista della sicurezza urbana per le donne) e successivamente sarà promossa presso altri enti o associazioni imprenditoriali attraverso:

- Sportello
- Numero Verde
- Counselling

Sperimentazione di progetti integrati finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo di donne residenti nelle municipalità più a rischio (in particolare per le prime 4 Municipalità) dal punto di vista della sicurezza urbana

L'attività prevederà la sperimentazione di interventi di empowerment nel counselling di genere finalizzato ad una maggiore attribuzione di potere e responsabilità alle donne, non solo nel senso di promozione delle donne nei centri decisionali della società, della politica e dell'economia, ma anche come sollecito ad accrescere la propria autostima, autovalutarsi, autopromuoversi e riconoscere le proprie abilità e competenze, al fine di contribuire in maniera concreta all'organizzazione della propria vita personale e professionale in un'ottica del miglioramento della sicurezza urbana.

L'attività si svilupperà attraverso laboratori che sostengano percorsi di orientamento o formazione su competenze di base, trasversali o tecniche finalizzate a:

- rafforzare la professionalità delle donne;
- rafforzare la capacità di elaborare un progetto di vita;
- acquisire competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro;
- migliorare la conciliazione tra i tempi di vita, di lavoro e di cura;
- sostenere gruppi che intendano avviare un percorso associativo o di impresa

La composizione del gruppo di lavoro dovrà prevedere almeno i sotto elencati profili :

- 1 esperti senior con esperienza professionale di 10 anni nel settore della progettazione partecipata con un impegno di 48 giornate;
- 2 esperti junior con esperienza professionale di almeno 3 anni nel settore della sociologia con un impegno richiesto di 336 giornate;
- 12 esperti junior con esperienza professionale di almeno 2 anni nel settore delle politiche di genere e in progetti di buone prassi europee sul tema della sicurezza declinate in un'ottica di genere con un impegno di 2016 giornate

PROSPETTO RIPILOGATIVO ARTICOLAZIONE

		427.200	Inclusa IVA
azione	ipotesi di lavoro	Tipologia di intervento	Tipologia di spesa
PROGETTI PILOTA	1. servizi di ascolto e counseling (all'interno delle strutture comunali o nei diversi luoghi di lavoro) finalizzati alla accoglienza, al supporto, alla prevenzione	1. Sportello, numero verde, counseling, da realizzare in via sperimentale in alcune municipalità (quelle più a rischio dal punto di vista della sicurezza urbana per le donne)	- Esperti progettazione partecipata - Sociologi - Esperti in progetti di buone prassi europee
	2. Sperimentazione di progetti integrati finalizzati all'inserimento lavorativo di donne residenti nelle municipalità più a rischio dal punto di vista della sicurezza urbana	2. orientamento, supporto, aggiornamento, outplacement	

Accordi Innovativi Per La Realizzazione Di Servizi Innovativi

L'azione, partendo dalla fase di animazione territoriale, prevede Accordi territoriali di Genere, da promuovere e sottoscrivere tra l'amministrazione comunale, i sindacati le imprese private profit e non profit, l'ASL NAI, le scuole, questura, prefettura, ecc. per la sperimentazione di:

- azioni di prevenzione della violenza e promozione della sicurezza urbana
- azioni di sostegno alla maternità e paternità
- azioni di conciliazione, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario di lavoro degli uffici pubblici e delle imprese private (queste ultime azioni potrebbero essere realizzate in collegamento con le attività previste nel progetto "una rete per le Donne")

L'attività prevederà :

- l'individuazione dei soggetti organizzativi coinvolti
- la costruzione del tavolo
- la redazione condivisa degli accordi, firma e approvazione
- la sperimentazione degli accordi in alcune municipalità

La composizione del gruppo di lavoro dovrà prevedere almeno i sotto elencati profili :

- 4 esperti senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore della conciliazione con un impegno richiesto di 100 giornate

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ARTICOLAZIONE

		30.000	
		Inclusa IVA	
	Tipologia di spesa		
	Tipologia di intervento		
Ipotesi di lavoro			
azione			
ACCORDI INNOVATIVI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI	<p>Accordi territoriali di Genere, da promuovere e sottoscrivere tra l'amministrazione comunale, i sindacati le imprese private profit e non profit, l'ASL NAI, le scuole, questura, prefettura, ecc. per la sperimentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ azioni di prevenzione della violenza e promozione della sicurezza urbana ▪ azioni di sostegno alla maternità e paternità ▪ azioni di conciliazione, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario di lavoro degli uffici pubblici e delle imprese private (queste ultime azioni potrebbero essere realizzate in collegamento con le attività previste nel progetto "una rete per le Donne") 	<p>Individuazione dei soggetti organizzativi coinvolti</p> <p>Costruzione del tavolo</p> <p>Redazione condivisa degli accordi, firma e approvazione</p> <p>Sperimentazione degli accordi in alcune municipalità</p>	<p>- Esperti in conciliazione</p> <p>- materiali informativi</p>

22

24

Coordinamento e amministrazione, monitoraggio e controllo

Il soggetto affidatario dovrà garantire il coordinamento di tutte le attività.

Il progetto sarà periodicamente oggetto di monitoraggio, in tutte le sue fasi, e dovrà essere redatta una dettagliata reportistica sull'avanzamento dell'intervento.

Al fine di adempiere agli obblighi informativi previsti, nonché di consentire un'adeguata valutazione delle azioni sarà strutturato un sistema di rilevazione dei seguenti dati:

- di realizzazione, per rilevare le tipologie e la quantità delle attività svolte;
- di risultato, per verificare la corrispondenza di ogni azione agli obiettivi generali e specifici previsti;
- di impatto, per misurare le modificazioni del comportamento dei soggetti destinatari, ed in genere dei sistemi entro i quali l'intervento ha luogo, conseguenti all'informazione diffusa ed alle azioni di animazioni;

Sono ipotizzabili anche indicatori approssimativi (proxies) di tali entità, da utilizzare in modo complementare agli strumenti fin qui indicati, ad esempio, quanto ai risultati, il numero dei partecipanti alle varie iniziative, in genere il numero dei soggetti raggiunto dalle azioni di comunicazione; quanto all'impatto, invece, si potrebbe considerare il numero di nuove iniziative nate a seguito dell'intervento

Le metodologie da utilizzare saranno oggetto di approfondimento, sia con il soggetto attuatore dell'intervento, sia soprattutto con il soggetto incaricato delle attività di rilevazione e valutazione. La valutazione in itinere andrà nettamente distinta da quella finale: la prima potrà guidare eventuali interventi correttivi.

La composizione del gruppo di lavoro dovrà prevedere almeno i sotto elencati profili:

- l'esperto senior con esperienza professionale di almeno 5 anni nell'attuazione e nel monitoraggio di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo con un impegno richiesto di 26 giornate;
- l'esperto junior con esperienza professionale di almeno 3 anni nell'attuazione e nel monitoraggio di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo con un impegno richiesto di 26 giornate;
- il coordinatore con esperienza professionale di almeno 10 anni nella realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo con un impegno richiesto di 4 giornate;
- 4 unità di personale amministrativo con un impegno richiesto di 480 giornate

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ARTICOLAZIONE

77.400,00
Inclusa IVA

azione	Ipotesi di lavoro	Tipologia di intervento	Tipologia di spesa
<p>Coordinamento e amministrazione monitoraggio e controllo</p>	<p>coordinamento di tutte le attività. Monitoraggio in tutte le sue fasi</p>	<p>rilevazione dei seguenti dati di realizzazione, per rilevare le tipologie e la quantità delle attività svolte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • di risultato, per verificare la corrispondenza di ogni azione agli obiettivi generali e specifici previsti; • di impatto, per misurare le modificazioni del comportamento dei soggetti destinatari, ed in genere dei sistemi entro i quali l'intervento ha luogo, conseguenti all'informazione diffusa ed alle azioni di animazioni; 	<p>- Esperti in valutazione e monitoraggio - Coordinatore - personale amministrativo</p>

22

[Handwritten signature]

B.						tipologia affidamento
B1	Preparazione PROGETTAZIONE ESECUTIVA		3.200,00	50.200,00		Interna
	Animazione e diffusione dei risultati		47.000,00			Gara servizi
B2	Realizzazione	aggiornamento delle professionalità degli amministratori comunali ed altri enti e organizzazioni interessati	15.200,00		472.400,00	Gara servizi
		Progetti pilota	427.200,00			
		Accordi per la realizzazione di servizi innovativi	30.000,00			
B3	Coordinamento e amministrazione monitoraggio e controllo			77.400,00		gara servizi
		totale		600.000,00		

Tutti i costi sono comprensivi di IVA.

Normativa di riferimento

- Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dal D.L. 12 maggio 2006, n. 173, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2006, n. 228" e successive modificazioni;
- D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007 della Commissione Europea, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/13
- Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 11 gennaio 2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 "P.O.R. Campania FSE 2007-2013. "Presenza di atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20 Novembre 2008 "Presenza di atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii.
- Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- Decreto Dirigenziale n. 665 del 6 novembre 2009 "Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE";
- Legge Regionale del 18 novembre 2009, n. 14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla Legge Regionale del 20 luglio 2010, n. 7;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009, n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 nella persona del Dirigente pro tempore AGC 03 - "Programmazione-Piani e Programmi";
- Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 di approvazione del "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013";
- Decreto Dirigenziale n. 197 del 30 settembre 2011 con il quale l'AdG del P.O.R. FSE 2007-2013 ha approvato il "Manuale dei controlli di I livello del P.O. Campania FSE 2007-2013";
- Decreto dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, n. 457 del 28 ottobre 2010 recante "Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo";
- Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata "Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- Delibera di Giunta Regionale n. 661 del 11 aprile 2008 "Piano strategico triennale per l'attuazione delle Pari opportunità e per i diritti per tutti";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 3 luglio 2009 "Linee d'indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell'A.G.C. 18";
- D.P.G.R. n. 16 del 23 novembre 2009 "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";

Il Rappresentante del Progetto

Dott.ssa  Giuseppina Casarelli

9.28